



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Prot. n. 200606892 – 15100/325

Roma, 11 Luglio 2006

CIRCOLARE N°. 27 (2006)

- AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI 39100 BOLZANO
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI 38100 TRENTO
- AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D' AOSTA
SERVIZIO AFFARI DI PREFETTURA
P.zza della Repubblica, 15 11100 AOSTA

e, per conoscenza:

- AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIA 90100 PALERMO
- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PER LA REGIONE SARDEGNA 09100 CAGLIARI
- AL GABINETTO DELL'ON.LE SIG. MINISTRO S E D E
- ALL'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE S E D E
- ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Via Cesare Balbo n. 16 00184 R O M A
- ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
Via dei Prefetti n. 46 00186 R O M A



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

- ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI DI STATO
CIVILE ED ANAGRAFE
Via dei Mille n. 35 E/F **40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**
- ALLA DE.A. - Demografici Associati - c/o
Amministrazione Comunale - V.le Comaschi n. 1160 **56021 CASCINA (PI)**
- AL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE DELLA DIREZIONE
CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI
= per gli adempimenti di competenza = **S E D E**

OGGETTO: Comuni soppressi o modificati. Funzionamento sistema INA-SAIA.

L' art. 1-novies, della legge 31 maggio 2005, n. 88, dispone che "l' INA promuove la circolarità delle informazioni anagrafiche essenziali al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche centrali e locali collegate la disponibilità, in tempo reale, dei dati relativi alle generalità delle persone residenti in Italia, certificati dai comuni e, limitatamente al codice fiscale, dall'Agenzia delle entrate".

Tale Indice fa capo al Centro Nazionale dei Servizi Demografici, - istituito con decreto del Ministro dell' Interno del 23 aprile 2002 - il quale ha il compito di gestire tutte le funzioni connesse ai processi di autenticazione e convalida dei dati anagrafici, nonché della gestione, aggiornamento e consultazione dell'INA medesimo.

A fronte di tale quadro normativo, ed al fine di supportare l' azione dei Comuni, si avverte l' esigenza di garantire l' omogeneità e l' univocità dei sistemi informatizzati relativamente ai Comuni che hanno subito mutamenti territoriali e di denominazione, tenendo, comunque, conto del principio in base al quale l' evento nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e di luogo in cui si è verificato.

È da rilevare che l' art. 3 del DM 13 ottobre 2005, n. 240 - Regolamento di gestione dell' INA, pubblicato sulla G.U. n. 273 del 23.11.2005, prevede che l' Indice contenga, per ciascun cittadino, le seguenti informazioni:

- a) Cognome;
- b) Nome;
- c) **Luogo e data di nascita;**
- d) Codice fiscale attribuito dall'Agenzia delle Entrate;



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

e) Codice ISTAT del Comune di ultima residenza e codice ISTAT della sezione di censimento;

Sulla tematica, con circolare 18 Giugno 1978, n. 8, è stato ritenuto, d' intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica, che se un Comune cambia denominazione, l'ufficiale d'anagrafe deve riportare la nuova denominazione soltanto nella intestazione della scheda e nell'attestazione della residenza, ma non anche nella voce relativa al Comune di nascita, se questa è anteriore al cambio di denominazione stesso: ciò perché, al momento della nascita, la denominazione che compete di diritto al Comune è ovviamente quella anteriore al cambiamento di denominazione stesso ed è questa che va attestata.

In caso di divergenze riguardanti atti già formati, il Comune di nascita dovrà rilasciare, a richiesta dell'interessato, una certificazione riguardante l'intervenuto cambiamento della denominazione, contenente la precedente denominazione, la data del cambiamento e la denominazione attuale: nell'occasione, il Comune dovrà ripristinare nelle schede anagrafiche, alla voce riguardante il luogo di nascita, la vecchia denominazione che avesse rettificato.

Pertanto, d'intesa con l'I.S.T.A.T., si pregano le SS.LL. di voler invitare i Sigg.ri Sindaci ad avviare la fase di ricognizione intesa a far conoscere, secondo le modalità che saranno rese note successivamente anche mediante avviso sul sito web www.servizidemografici.interno.it, tutte le vicende istitutive, modificative ed estintive, concernenti sia il territorio che la denominazione, che hanno interessato i loro Enti dal 1900 ad oggi, al fine di costituire un archivio presso il Centro Nazionale dei Servizi Demografici, fondamentale per il regolare funzionamento del sistema INA-SAIA e per l'emissione della Carta d' Identità Elettronica.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

Ciclosi